



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"A. Pacinotti"

Distretto scolastico n. 37
Cod. Min.: VEIS019001
Cod. Fiscale 00435870274
VEIS019001@istruzione.it
veis019001@pec.istruzione.it

I.I.S. "A. PACINOTTI"

IST. TECNICO STATALE INDUSTRIALE
"Antonio PACINOTTI"
IST. TECNICO STATALE per GEOMETRI
"Giorgio MASSARI"

Via Caneve, n. 93
30173 - Mestre (VE)
tel. 041 5350355 - fax 041 5346841

PIANO DI EMERGENZA

Il Dirigente scolastico: Prof. Massimo ZANE
Il Responsabile del SPP: Ing. Luciano VOLPATO
Il RLS, per presa visione: Prof. Federico PIZZOCCARO

SETTEMBRE 2017

Il piano di emergenza	foglio 2
Rischio incendio-scheda 1	foglio 3
Rischio incendio-scheda 2	foglio 4
Rischio industriale	foglio 5
Rischio terremoto	foglio 6
Esercitazioni relative all'emergenza	foglio 7
Pronto soccorso	foglio 8
Allegato 1 Richiesta di soccorso	foglio 9
Allegato 2 Comportamento a seconda della figura professionale	foglio 10
Allegato 3 Incarichi generali	foglio 14
Allegato 4 Incarichi di classe	foglio 16
Allegato 5 Punti di raccolta	foglio 17
Allegato 6 Assistenza disabili	foglio 18
Allegato 7 Addetti antincendio e pronto soccorso	foglio 19
Modulo 1 Documento di evacuazione della classe	pag. 20
Modulo 2 Scheda riepilogativa del punto di raccolta	pag. 21
Modulo 3 Scheda riepilogativa della scuola	pag. 22

Il piano di emergenza

Per la stesura del piano di emergenza si è fatto riferimento il D.M. 10/03/1998 che, pur essendo specifico per l'incendio, offre linee guida esaurienti anche per altre situazioni d'emergenza.

1.1 Documentazione relativa al piano di emergenza

Fanno parte integrante del presente piano di emergenza le piante dell'edificio affisse nei punti chiave e gli avvisi relativi alle vie di fuga.

Nelle piante sono riportati:

- L'ubicazione delle uscite di emergenza;
- i percorsi di fuga relativi a ogni punto in cui sono affissi;
- l'ubicazione delle attrezzature antincendio (idranti, estintori);
- i punti di raccolta esterni;
- l'ubicazione dell'interruttore elettrico di piano;
- l'ubicazione delle manopole di chiusura del gas metano;

1.2 Preparazione all'emergenza

- a) I responsabili dei punti di raccolta avranno il compito di verificare ogni mattina, al loro arrivo, che il punto di raccolta e il passaggio verso esso siano liberi e sgombri da materiale che potrebbe intralciare o rallentare il flusso delle persone.
- b) Il personale non docente di piano dovrà verificare giornalmente, nel proprio piano, che le vie di fuga siano sgombre e di sicura percorrenza
- c) Il personale non docente di piano dovrà verificare molto di frequente, anche giornalmente, la regolarità (non manomissione) di estintori e idranti.

1.3 Indicazioni generali seguite nella stesura del piano. V. planimetrie allegate.

1. per ogni persona o gruppo di persone è stato previsto il percorso più corto verso l'uscita;
2. per percorsi confrontabili in lunghezza, è stato scelto quello più agevole evitando scale e strettoie;
3. per quanto possibile, a seconda della posizione in cui si trovano, le persone presenti in un piano sono state indirizzate verso vie di fuga diverse.

Il piano di emergenza si svolge attraverso le fasi di: rilevazione del pericolo, ordine di evacuazione o confinamento, svolgimento delle operazioni, cessato allarme.

RISCHIO INCENDIO- scheda 1**Rilevazione del pericolo**

Chi rileva o **viene a conoscenza** di un qualsiasi principio di incendio deve:

- 1° avverte immediatamente le **figure in possesso di formazione antincendio** i cui nominativi sono riportate nell'**allegato 7**;
- 2° se gli addetti antincendio non sono immediatamente reperibili, nella misura in cui si sente capace, cerchi di spegnere l'incendio;
- 3° informare il Dirigente scolastico o il suo sostituto quando il pericolo non è di immediata eliminazione specificando luogo e entità dell'incendio;
- 4° informare il Dirigente o il suo sostituto sulla fonte del pericolo quando scatta un allarme automatico dall'impianto di rilevazione fumo, gas o altro.

Ordine di evacuazione

Il Dirigente scolastico o il suo sostituto, **valutata l'entità del pericolo**, deciderà di emanare l'ordine di evacuazione.

L'ordine di evacuazione dell'edificio è contraddistinto da suono continuo della sirena allarme antincendio.

L'incaricato della diffusione del segnale di allarme è riportato nell' **allegato 3**.

Comportamento da tenere durante l'evacuazione

Tutte le persone presenti nell'edificio scolastico dovranno comportarsi come segue.

1) Regole generali di comportamento:

- abbandonate il posto di lavoro evitando di portare con voi oggetti ingombranti (ombrelli, borse, libri, ecc.);
- chiudete la porta, se il locale è evacuato;
- dirigetevi verso l'uscita seguendo le indicazioni dei cartelli;
- non usate l'ascensore;
- non scendere le scale di corsa.
- non accalcatevi nei posti di transito,
- assumete un comportamento ragionevole, evitare, per quanto possibile, le manifestazioni di panico, che provocano, per simpatia, stati irrazionali ed eccessivi di allarmismo.

2) Regole di comportamento a seconda della figura professionale

Ogni tipo di figura professionale deve seguire norme di comportamento specifiche, **V. allegato 2**.

Adempimenti da svolgere durante l'evacuazione

All'emanazione del segnale di evacuazione dell'edificio scolastico bisogna seguire le seguenti indicazioni.

- 1) Richiesta di soccorso.** Le persone di cui l'**allegato 3**, a seconda del loro orario di servizio, sono incaricate di richiedere telefonicamente il soccorso agli enti dell' **allegato 1** e altri che gli verranno segnalati dal Dirigente o dal suo sostituto.
- 2) Interventi sull'edificio.** Il personale non docente di piano (**allegato 3**), per il proprio piano di competenza, compatibilmente con altri incarichi a maggior priorità, provvede a:
 - disattivare l'interruttore elettrico generale,
 - disattivare l'erogazione del gas metano delle caldaie e delle altre utenze,
 - impedire l'accesso nei percorsi non previsti dal piano di emergenza.

RISCHIO INCENDIO – scheda 2**Procedure di evacuazione per gli autosufficienti**

- 1) L'insegnante presente in aula raccoglie il registro delle presenze e si avvia verso la porta di uscita della classe per coordinare le fasi dell'evacuazione
- 2) Lo studente apri fila (**allegato 4**) inizia ad uscire dalla classe seguito dal secondo studente e così via fino all'uscita dello studente chiudi fila (**allegato 4**). Quest'ultimo provvede a chiudere la porta indicando in tal modo che tutti gli studenti sono usciti. Gli studenti si avviano in fila indiana verso il punto di raccolta. Qualora la situazione ambientale non permetta il deflusso ordinato (presenza di fumo o confusione) gli studenti procedono ciascuno con la mano sulla spalla del precedente. Qualora l'evacuazione scattasse in un momento in cui gli studenti presenti nella scuola non sono nella loro aula (ad esempio nei corridoi; ai servizi ecc.) questi raggiungeranno con calma il loro punto di raccolta (**allegato 5**);
- 3) Nel caso qualcuno necessiti di cure all'interno della classe, si provvederà ad interpellare immediatamente l'addetto al pronto soccorso che provvederà al da farsi.
- 4) Ogni classe dovrà dirigersi verso il punto di raccolta esterno prestabilito (**allegato 5**) seguendo le indicazioni riportate nelle planimetrie di piano. Raggiunto tale punto l'insegnante di ogni classe provvederà a fare l'appello e compilerà l'apposito modulo (**modulo 1**) che consegnerà al responsabile (**allegato 5**) del punto di raccolta.
- 5) Il responsabile del punto di raccolta (**allegato 5**), ricevuti tutti i moduli 1 dagli insegnanti, compilerà a sua volta un modulo (**modulo 2**) che farà pervenire al Dirigente o al suo sostituto presso il punto di raccolta Sud (ingresso principale) per la verifica finale dell'esito dell'evacuazione. In caso di studenti non presenti alla verifica finale, il capo dell'istituto o il suo sostituto informerà le squadre di soccorso per iniziare la loro ricerca.

Procedure di evacuazione per diversamente abili

I diversamente abili, durante l'emergenza non vanno mai lasciati soli. Le persone incaricate si occuperanno di accompagnarli verso i punti di raccolta.

- 1) Persone con ridotta mobilità o su sedie a rotelle. Il personale di piano incaricato (V. allegato 6) si occuperà di condurre la persona fino al punto di raccolta evitando i percorsi e le posizioni in cui si può causare intralcio (V. esercitazioni).
- 2) **Persone con vista o udito menomati.** L'insegnante di sostegno o, in sua vece, il personale di piano incaricato (V. allegato 6) si incaricherà di condurre la persona fino al punto di raccolta evitando i percorsi e le posizioni in cui può causare intralcio (V. esercitazioni).
- 3) **Persone non autonome nel comportamento.** L'insegnante di sostegno, aiutato dal personale di piano incaricato (V. allegato 6), si incaricherà di condurre la persona fino al punto di raccolta evitando i percorsi e le posizioni in cui può causare (V. esercitazioni).

Cessato allarme

Quando si verificano le condizioni di cessato allarme (falso allarme, prove), il Dirigente scolastico o il suo sostituto danno il segnale per l'ordinato rientro nelle rispettive classi attraverso la porta principale e gli altri ingressi.

Salvo che nelle prove, prima di dichiarare il cessato allarme il Dirigente o il suo sostituto dovranno,

- individuare esattamente la provenienza dell'allarme, anche se automatico;
- verificare il motivo per il quale è stato dato l'allarme, in particolare se automatico;
- constatare di persona, avvalendosi dell'assistenza dei collaboratori, che non esista più nessuna condizione di pericolo.

RISCHIO INDUSTRIALE

Ordine di confinamento

Il confinamento viene ordinato dal Dirigente e trasmesso, a voce, agli insegnanti dal personale di piano con la frase "chiudere finestre e porte e trattenere gli alunni in classe".

Appena si ha il sentore di atmosfera meno respirabile per effetto di gravi combustioni esterne o fughe di gas, l'ordine di confinamento può essere emanato direttamente dall'insegnante Vicario del Dirigente.

Richiesta di soccorso, comunicazioni.

- 1) Il Dirigente o un suo sostituto si tiene in contatto telefonico e/o radio con le autorità per ricevere le opportune istruzioni.
- 2) Gli incaricati della sicurezza (**allegato 3**) si tengono in comunicazione telefonica (senza chiamare, ma solo per ricevere) con il dirigente.
- 3) Il personale di segreteria incaricato comunica telefonicamente con un ristretto numero di genitori e, mediante il passa parola, invitano tutti i genitori a non telefonare e a non recarsi presso la scuola, ma li pregano di attendere comunicazioni in merito.

Interventi sull'edificio.

Il personale non docente di piano (**allegato 1**), per il proprio piano di competenza, verifica che le porte dei locali diversi dalle aule siano chiuse;

In caso di presenza di fessure verso l'esterno, il personale dovrà tappare con stracci umidi o nastro adesivo le fessure dei corridoi

Comportamento durante il confinamento.

All'emanazione della comunicazione a voce di confinamento, tutto il personale presente all'interno dell'edificio scolastico dovrà comportarsi come segue:

- 1) l'insegnante presente in aula chiude tutte le porte e le finestre e, se rileva fessure importanti nei serramenti, le chiude con il **nastro predisposto**;
- 2) l'insegnante procede nelle normali attività didattiche o in altre che aiutino a sdrammatizzare la situazione, ciò è opportuno soprattutto quando è scaduto l'orario d'uscita;
- 3) l'insegnante vieta agli alunni di comunicare con i genitori con i telefoni portatili; se sono gli alunni ad essere chiamati, interviene nella comunicazione per spiegare la situazione ai genitori e invitarli a non recarsi a scuola;
- 4) Non sarà permesso a nessun alunno di uscire fino al cessato allarme se non verso soccorritori autorizzati (Protezione civile, VV. FF.)
- 5) I disabili continueranno nelle loro attività.

RISCHIO TERREMOTO

Nell'avvertire la prima la scossa

Appena avvertita la scossa di terremoto, rifugiarsi sotto i banchi o sotto i tavoli. Se non sono presenti banchi o tavoli rifugiarsi sotto gli stipiti delle porte o altre strutture portanti.

Dopo la prima scossa

Se è possibile la fuga:

- Dopo la fine della prima scossa (passati 1-2 min) e prima della probabile seconda (intervallo di 5-6 min) allontanarsi dall'edificio, senza attendere la dichiarazione di evacuazione a causa del possibile collasso delle strutture di emergenza;
- aprire le porte e muoversi con estrema prudenza, saggiando il pavimento, le scale ed i pianerottoli, prima di avventurarsi sopra;
- spostarsi lungo i muri, anche discendendo le scale, queste aree sono quelle strutturalmente più robuste.

Se non è possibile la fuga:

- prepararsi a fronteggiare la possibilità di ulteriori scosse;
- rifugiarsi sotto un tavolo, scegliendo quello che appare più robusto e cercando di addossarlo alle pareti perimetrali, per evitare il rischio di sprofondamento del pavimento (può andar bene anche un sottoscala o nel vano di una porta, che si apre in un muro maestro);
- allontanarsi da finestre, specchi, vetrine, lampadari, scaffali di libri, strumenti, apparati elettrici e stare attenti alla caduta di oggetti.

Raccomandazioni in generale

- non usare accendini o fiammiferi, perché potrebbero esserci fughe di gas;
- non spostare le persone traumatizzate, a meno che non sia in evidente immediato pericolo di vita (crollo imminente, incendio che si sta avvicinando, ecc.);
- non usare l'ascensore

Esercitazioni relative all'emergenza

Numero di esercitazioni

Le esercitazioni relative all'emergenza vanno eseguite almeno due volte all'anno, possibilmente all'inizio e a metà dell'anno scolastico.

L'esercitazione va ripetuta quando:

- a. si siano verificate serie carenze nella prima prova e siano stati presi i provvedimenti;
- b. vi sia un aumento del numero dei lavoratori;
- c. vi siano stati lavori o disposizioni di modifica delle vie di esodo.

Si avverte che ogni situazione d'emergenza è di per se stessa fonte di pericolo perché possono verificarsi situazioni non presenti nelle normali attività.

Scopi delle esercitazioni

Le esercitazioni hanno lo scopo di preparare ad affrontare le emergenze. In particolare le esercitazioni antincendio devono valutare il piano di emergenza per quanto riguarda:

- a. L'evacuazione;
- b. l'identificazione delle porte resistenti al fuoco;
- c. l'identificazione e la posizione dei dispositivi di allarme;
- d. l'identificazione e l'ubicazione delle attrezzature di spegnimento

Modalità di esecuzione delle esercitazioni

Nell'esercitazione di evacuazione vanno seguite le seguenti modalità.

- 1) l'ordine di evacuazione o confinamento deve essere dato senza nessun preavviso;
- 2) tutte le procedure devono essere esattamente identiche a quelle che verrebbero messe in opera in situazioni reali;
- 3) la fine dell'esercitazione e il conseguente ordine di rientro deve essere emanato esplicitamente dal dirigente o dal suo sostituto;
- 4) evitare le esercitazioni quando i locali sono particolarmente affollati o sono presenti persone anziane o inferme.

Correzioni del piano di emergenza

Alla fine dell'esercitazione, il RSPP o l'ASPP incaricato, redigerà un verbale in cui compaiono le osservazioni e le proposte di correzione del piano di emergenza. In caso di modifiche sostanziali l'esercitazione va ripetuta.

In particolare se l'evacuazione dei disabili dovesse costituire intralcio, andranno predisposti dei percorsi alternativi.

PRONTO SOCCORSO**Chi rileva o viene a conoscenza di infortunio o malattia deve:**

1° Avvisare l'addetto al primo soccorso (**V. allegato 7**)

Questi valuterà la situazione e prenderà i successivi provvedimenti.

2° Se non è reperibile un addetto al primo soccorso, in caso di **infortunio grave o malattia acuta deve,**

- **adoperarsi perché venga immediatamente avvertito il pronto intervento con il numero telefonico 118,**
- **assicurarsi che il colpito non resti da solo.**

Nella chiamata specificare:

- L'indirizzo della sede della scuola e il numero di telefono;
- Il tipo di emergenza in corso;
- Persone coinvolte/feriti;
- Locali coinvolti;
- Stadio dell'evento (iniziale, in fase di sviluppo, stabile);
- Altre indicazioni (materiali coinvolti, accesso alla scuola ecc

Cosa non fare.

- non spostare l'infortunato;
- non somministrare medicinali

Chi rileva piccole ferite superficiali deve

1° Avvisare l'addetto al primo soccorso (**v. allegato 7**).

2° Se non è reperibile un addetto al primo soccorso:

- effettuare un'accurata pulizia della ferita con un tampone di garza sterile.
- fasciare con garza sterile o cerotto medico

Cosa non fare.

- non somministrare medicinali

Allegato 1**RICHIESTA DI SOCCORSO**

Su istruzione del responsabile o in caso di pericolo accertato, **far intervenire il soccorso** comunicando tutti i dati sull'emergenza in vostro possesso chiamando i numeri (esporre cartello):

polizia	113	carabinieri	112
vigili del fuoco	115	ambulanza	118

Una richiesta di soccorso deve contenere almeno questi dati:

- L'indirizzo della sede della scuola e il numero di telefono;
- Il tipo di emergenza in corso;
- Persone coinvolte/feriti;
- Locali coinvolti;
- Stadio dell'evento (nello stadio iniziale, in fase di sviluppo, stabile);
- Altre indicazioni particolari (materiali coinvolti, agibilità delle strade di accesso alla scuola ecc.);

Esempio di comunicazione per incendio

"Pronto qui è **l'Istituto Tecnico "Pacinotti" di Mestre Via Caneve n. 93**

è richiesto il vostro intervento per un principio di incendio.

Il mio nominativo è _____ il nostro numero di telefono è **041 5350355**

Ripeto, qui è **l'Istituto Tecnico "Pacinotti" di Mestre Via Caneve n. 93**

è richiesto il vostro intervento per un principio di incendio.

Il mio nominativo è _____ il nostro numero di telefono è **041 5350355.**"

Allegato 2 – scheda 1**COMPORTAMENTO A SECONDA DELLA FIGURA PROFESSIONALE****Norme per il Dirigente Scolastico**

- a) Nel caso in cui si riceva una segnalazione di pericolo chiedere precisazioni su:
- luogo dell'evento;
 - tipo di evento (incendio, nube tossica ecc.);
 - una valutazione, se possibile, della gravità dell'evento.
- b) All'insorgere di un pericolo:
- 1) dirigetevi con gli addetti verso il luogo del pericolo e cercate di eliminarlo;
 - 2) se non ci riuscite, date l'ordine di chiamare i soccorsi.
- c) nel caso di pericolo di grave entità, date l'ordine di evacuare l'edificio, attuando la procedura d'emergenza prestabilita o, a seconda delle indicazioni ricevute dalle autorità, date l'ordine di confinamento;
- d) dirigetevi verso l'ingresso principale dell'edificio ed attendete i soccorsi, al loro arrivo indicategli il luogo del sinistro;
- e) attendete in questo posto le comunicazioni che vi saranno trasmesse dai responsabili dei punti di raccolta. in caso di smarrimento di qualsiasi persona, prendete tutte le informazioni necessarie e comunicatele alle squadre di soccorso, al fine della loro ricerca.

Norme per il personale di segreteria

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- abbandonate il vostro ufficio evitando di portare oggetti ingombranti con voi (eventualmente prendete il solo soprabito);
- chiudete la porta e dirigetevi verso il punto di raccolta seguendo l'itinerario prestabilito dalle planimetrie di piano.

Norme per il personale non docente di piano

a) **all'insorgere di un pericolo:**

- individuate la fonte del pericolo, valutatene l'entità e se potete cercate di fronteggiarla;
- se non ci riuscite, avvertite immediatamente il capo dell'istituto o il sostituto ed attenetevi alle disposizioni impartite;

b) **all'ordine di evacuazione dell'edificio:**

- favorite il deflusso ordinato del piano (eventualmente aprendo le porte di uscita contrarie al verso dell'edificio);
- interdite l'accesso alle scale ed ai percorsi non di sicurezza;
- rendetevi disponibili in caso di soccorso, per gli studenti impossibilitati ad evacuare l'aula;
- chi è incaricato (V. allegato 4), si occupi degli alunni disabili aiutandoli nell'evacuazione
- al termine dell'evacuazione del piano, dirigetevi verso il punto di raccolta esterno previsto dalle planimetrie di piano.

Allegato 2 – scheda 2

COMPORTAMENTO A SECONDA DELLA FIGURA PROFESSIONALE

Norme per gli assistenti tecnici

a) all'insorgere di un pericolo:

- individuate la fonte del pericolo, valutatene l'entità e se potete cercate di fronteggiarla;
- se non ci riuscite, avvertite immediatamente il capo dell'istituto o il sostituto ed attenetevi alle disposizioni impartite;

b) all'ordine di evacuazione dell'edificio:

- l' assistente tecnico del laboratorio macchine utensili chiude la valvola di intercettazione del gas alla centrale termica
- l' assistente tecnico del laboratorio macchine utensili interviene sull'interruttore elettrico generale situato all'esterno della cabina di trasformazione
- l' assistente tecnico dei laboratori chimici chiude le valvole di intercettazione del gas metano e degli altri gas tecnici del dipartimento.
- chi è incaricato si provveda all'apertura dei cancelli.
- favorite il deflusso ordinato del/dei laboratori (eventualmente aprendo le porte di uscita contrarie al verso dell'esodo);
- interdite l'accesso alle scale ed ai percorsi non di sicurezza;
- rendetevi disponibili in caso di soccorso, per gli studenti impossibilitati ad evacuare il laboratorio;
- chi è incaricato (V. allegato 4), si occupi degli alunni disabili aiutandoli nell'evacuazione
- al termine dell'evacuazione dei laboratori, dirigetevi verso il punto di raccolta esterno previsto dalle planimetrie di piano.

Norme per il personale insegnante presente in aula o in laboratorio

a) All'insorgere di un pericolo:

- individuate la fonte del pericolo, valutatene l'entità e se potete cercate di fronteggiarla;
- se non ci riuscite, avvertite immediatamente il capo dell'istituto ed attenetevi alle disposizioni impartite.

b) All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- l'insegnante presente in aula o in laboratorio raccoglie il registro delle presenze e si avvia verso l'uscita della classe coordinando le fasi dell'evacuazione;
- **l'insegnante di educazione fisica** provvede ad azionare l'apertura del cancello elettrico del parcheggio Nord su Via Ca' Rossa.
- qualora vi sia la presenza di feriti, l'insegnante dovrà valutare la necessità di interpellare il personale non docente di piano e di far rimanere quest'ultimo vicino ai feriti in attesa dei soccorsi esterni;
- l'insegnante accompagnerà ogni classe verso il punto di raccolta esterno prestabilito seguendo le indicazioni riportate nelle planimetrie di piano e di aula; raggiunto tale punto l'insegnante provvederà a fare l'appello dei propri studenti e compilerà un modulo (modulo 1) che consegnerà al responsabile del punto di raccolta specificando il luogo dove sono gli eventuali feriti e se sono assistiti dai soccorritori,

Allegato 2 – scheda 3

COMPORAMENTO A SECONDA DELLA FIGURA PROFESSIONALE

Norme per gli insegnanti di sostegno

a) **All'insorgere di un pericolo:**

- individuate la fonte del pericolo, chiamate soccorsi per fronteggiarlo, ma non abbandonate mai il disabile a voi affidato;
- se non ci riuscite, avvertite immediatamente il capo dell'istituto ed attenetevi alle disposizioni impartite.

b) **All'ordine di evacuazione dell'edificio:**

- se il numero di disabili o il loro stato non è gestibile da una sola persona, attendete ed eventualmente sollecitate l'aiuto;
- stabilite un contatto diretto con il disabile prendendolo per mano o manovrando personalmente la carrozzina e avviatevi verso il punto di raccolta;
- evitate di intralciare le vie di fuga e, se previsto e già collaudato durante le prove, percorrete gli appositi percorsi;

Norme di comportamento per gli studenti

a) **All'insorgere di un pericolo:**

Avvertite immediatamente il personale di piano e/o il capo dell'istituto ed attenetevi alle disposizioni impartite;

b) **All'ordine di evacuazione dell'edificio:**

- Qualora l'insegnante non sia presente in aula lo studente apri fila raccoglie il registro delle presenze e si avvia verso la porta di uscita della classe
- lo studente apri-fila inizia ad uscire dalla classe seguito dal secondo studente e così via fino all'uscita dello studente chiudi-fila, il quale provvede a **chiudere la porta** indicando in tal modo l'uscita di tutti gli studenti dalla classe;
- Gli studenti si avviano in fila indiana verso il punto di raccolta. Qualora la situazione ambientale non permetta il deflusso ordinato (presenza di fumo o confusione) gli studenti procedono ciascuno con la mano sulla spalla del precedente.
- gli studenti soccorritori aiuteranno ad accompagnare nella fase di evacuazione quei compagni che si trovassero in "difficoltà" Gli studenti e il personale che rimarranno in aula dovranno posizionare stracci o abiti, preferibilmente bagnati, in ogni fessura della porta della classe e aprire le finestre solo per il tempo strettamente necessario alla segnalazione della loro presenza in aula.;
- evitare di prendere iniziative;
- tutta la classe dovrà dirigersi verso il punto di raccolta prestabilito, seguendo le indicazioni riportate nelle planimetrie di piano;
- qualora la classe non si trovi in aula ma presso i laboratori, o presso la palestra ecc. si dirigerà nel punto di raccolta previsto per il locale come indicato nella planimetria del laboratorio o della palestra..
- qualora l'evacuazione scattasse in un momento in cui qualche studente è fuori dall'aula, questi raggiungerà autonomamente il punto di raccolta.
- Raggiunto il punto di raccolta di classe, qualora, fosse assente l'insegnante, lo studente apri-fila provvederà a fare l'appello dei presenti e compilerà il modulo n 1 che consegnerà al responsabile del punto di raccolta.

Allegato 2 – scheda 4**COMPORAMENTO A SECONDA DELLA FIGURA PROFESSIONALE****Norme di comportamento per i dipendenti di ditte esterne (bar)****a) all'insorgere di un pericolo:**

- individuate la fonte del pericolo, valutatene l'entità e se potete cercate di fronteggiarla;
- se non ci riuscite, avvertite immediatamente il capo dell'istituto o il sostituto ed attenetevi alle disposizioni impartite;

b) all'ordine di evacuazione dell'edificio:

- togliere la tensione elettrica al locale bar agendo sull'interruttore generale;
- dirigetevi verso il punto di raccolta esterno previsto dalla planimetria di piano.

Norme di comportamento per i visitatori

Al segnale di evacuazione:

- a) se ricevete e riconoscete il segnale di evacuazione, dirigetevi verso la più vicina via di fuga e raggiungete il punto di raccolta indicato nelle piantine oppure aggregatevi al primo dipendente che incontrate e attenetevi alle sue istruzioni.

Allegato 3.**INCARICHI GENERALI**

Al fine dell'attuazione del **piano di emergenza**, vengono assegnati i seguenti compiti per la scuola in **orario antimeridiano 08.00– 13.50**

FIGURA	INCARICO	NOMINATIVO	SOSTITUTO
Capo d'istituto	emanazione ordine confinamento per nube tossica	ZANE - ZOCCA	ZORZI – PERZOLLA TREVISIOL-BARONI- FOGLI
Capo d'istituto, vicario o incaricato alla sicurezza	emanazione ordine di evacuazione	ZANE - ZOCCA	ZORZI-PERZOLLA TREVISIOL Grazia- BARONI-FOGLI
Addetto di segreteria o ATA o insegnante	diffusione ordine di evacuazione	DE LAZZARI - ZOCCA	ZORZI-PERZOLLA TREVISIOL Grazia – BARONI-FOGLI
Addetto di segreteria o ATA o insegnante	Richiesta di soccorso	DE LAZZARI- ZOCCA	CANAL – BARONI- FOGLI
	Apertura cancelli		
Pers. ATA di portineria	Principale	FORTI – ZENNARO GIADA	TANDIN BONALDO
	Parcheggio ovest su via Canave	BONALDO	TANDIN-MOLIN
	Parcheggio Nord su Via Ca' Rossa	LA CAPRUCCIA BENVENUTI	CORRADINI FOGLI
Personale non docente	interruzione energia elettrica		
Assistenti tecnici mecc.	Interruttore Generale Esterno	LA CAPRUCCIA TREVISANELLO	BARONI CORRADINI
Pers ATA di portineria	Quadro generale portineria	FORTI – ZENNARO - ZOCCA	TANDIN -BONALDO
	Palestra	INSEGNANTE PRE- SENTE	
Personale non docente	Interruzione gas Metano		
Assistenti tecnici chim.	LABORATORI CHIMICA N. 4 valvole	GUGLIELMI	FLORIAN - BARONI
Assistenti tecnici mecc.	CENTRALE TERMICA n. 1 valvola	LA CAPRUCCIA TREVISANELLO	CORRADINI FOGLI
Personale non docente a piano terra, primo e secondo	a. controllo operazioni di evacuazione b. chiude porte e finestre nel confinamento	Personale presente al piano	

Procedura per l'apertura dei cancelli

1. All'ordine di evacuazione il personale individuato come segue provvede ad azionare l'apertura delle sbarre e dei cancelli elettrici:

Cancello	Personale	Nome	Sostituto
Sbarre ingresso principale	Personale di portineria in turno	FORTI – ZENNARO GIADA -	TANDIN Franco BONALDO
Cancello parcheggio ovest			
Cancello parcheggio cicli est			
Cancello parcheggio Nord (palestra)	Personale ATA	LA CAPRUCCIA Ilario BENVENUTI	CORRADINI FOGLI

2. In caso di mancato funzionamento a causa dell'interruzione dell'alimentazione elettrica si seguiranno le seguenti procedure:

Cancello	Personale	Nome	Sostituto
Sbarre ingresso principale	Personale ATA	BONALDO Luciano	TANDIN Franco -MOLIN
	<ol style="list-style-type: none"> 1. Prelevare la chiave dalla teca predisposta presso la portineria 2. Recarsi presso il cancello 3. Sbloccare il meccanismo elettrico agendo sull'apposita manopola 4. Aprire il cancello con la chiave 		
Cancello parcheggio ovest	Personale ATA	BONALDO Luciano	MOLIN
	<ol style="list-style-type: none"> 1 Prelevare la chiave dalla teca presso la portineria 2 Recarsi presso il cancello 3 Sbloccare il meccanismo elettrico agendo sull'apposita manopola 4 Aprire il cancello con la chiave 		
Cancello parcheggio Nord (palestra)	Personale ATA	LA CAPRUCCIA Ilario BENVENUTI	CORRADINI FOGLI
	<ol style="list-style-type: none"> 1 Prelevare la chiave dalla teca predisposta in prossimità del cancello. 2 Recarsi presso il cancello 3 Sbloccare il meccanismo elettrico agendo sull'apposita manopola 4 Aprire il cancello con la chiave 		

Allegato 4**INCARICHI DI CLASSE**

Al fine dell'attuazione del **piano di emergenza**, vengono assegnati i seguenti compiti per le singole classi:

CLASSE	INCARICO	FIGURA	NOMINATIVO	SOSTITUTO
TUTTE LE CLASSI	responsabile dell'evacuazione della classe	INSEGNANTE	Insegnante presente	STUDENTE APRIFILA
	studente apri fila	STUDENTE	1° studente in ordine alfabetico presente
	studente chiudi fila	STUDENTE	Ultimo in ordine alfabetico presente
	studente di soccorso e/o aiuto a compagni	STUDENTE		

Allegato 5.**PUNTI DI RACCOLTA.**

Per l'attuazione del piano di emergenza, sono definiti i punti di raccolta riportati nella seguente tabella

Punto di raccolta	Responsabile / Sostituto	Classi
SUD (S) Ingresso Principale	MOLIN G. / ZOCCA	<ul style="list-style-type: none">- Aule Piano terra (1, 3,5)- Biblioteca, Uffici e servizi- Aula Bressan (Aula Magna)- Sale insegnanti
NORD (N)	LA CAPRUCCIA/ LONGHIN FOGLI	<ul style="list-style-type: none">- Aule I° e II° Piano- Aule video- Laboratori di fisica- Aule multimediali- Palestra
EST (E)	CAMPOLONGO / FORCELLATO L.	<ul style="list-style-type: none">- Laboratori dipartimento meccanica ala est.
OVEST (O)	GUGLIELMI R./ CORRADINI S.	<ul style="list-style-type: none">- Laboratori dipartimenti elettrotecnica e chimica- Laboratorio di macchine a fluido

Allegato 6.**ASSISTENZA DIVERSAMENTE ABILI**

Durante l'emergenza i disabili vanno assistiti dalle persone riportate in tabella

Alunno (o classe)	Insegnante di sostegno	Insegnate
B.E	Genovese Flavio	Insegnate presente
G.T	Genovese Flavio	Insegnate presente
V.I	Genovese Flavio.	Insegnate presente
P.M	Genovese Flavio.	Insegnate presente
A.U	D'Este	Insegnate presente
V.D	D'Este	Insegnate presente
P.F	D'Este	Insegnate presente

Allegato 7.**ADDETTI ANTINCENDIO E PRONTO SOCCORSO****Antincendio**

Figura	Cognome e Nome
Assistente Tecnico	Bonaldo Luciano
Assistente Tecnico	Corradini Stefano
Assistente Tecnico	Forcellato Luca
Assistente Amministrativo	De Lazzari Nicoletta
Collaboratore scolastico	Giada Germana
Assistente Tecnico	Guglielmi Rosanna
Assistente Tecnico	La Capruccia Ilario
Assistente Tecnico	Campolongo Angelo
Collaboratore scolastico	Tandin Franco
Insegnante	Zocca Stefano
Insegnante	Florian Renzo
Insegnante	Pizzoccaro Federico

Pronto soccorso

Figura	Cognome e Nome
Assistente Tecnico	Bonaldo Luciano
Assistente Tecnico	Corradini Stefano
Assistente Tecnico	Forcellato Luca
Assistente Tecnico	La Capruccia Ilario
Assistente Amministrativo	De Lazzari Nicoletta
Assistente Tecnico	Guglielmi Rosanna
Insegnante	Zocca Stefano
Insegnante	Levorato Stefano
Insegnante	Surian Michele

Modulo 1**DOCUMENTO DI EVACUAZIONE DELLA CLASSE**

Piano	Classe	Docente	data

Punto di raccolta (barrare)	NORD	SUD	EST	OVEST

Appello	
Numero Alunni presenti prima dell'emergenza	
Numero Alunni evacuati	
Numero di insegnanti o di altre persone presenti in classe	
Numero di insegnanti o di altre persone evacuate con la classe	
Dispersi (nominativi)	
Feriti (nominativi)	

Altre persone presenti _____ Evacuate _____

Firma del docente _____

modulo 2

SCHEDA RIEPILOGATIVA DEL PUNTO DI RACCOLTA

Punto di raccolta	data

ALUNNI E INSEGNANTI

Classe	Piano	Docente/i	Risultati appello alunni e insegnanti			
			Presenti	Evacuati	Feriti	Dispersi

Personale ATA

N. Evacuati	Nominativo evacuati	Feriti

N. studenti evacuati separatamente dal gruppo classe _____

Il responsabile del punto di raccolta

Modulo 3

SCHEDA RIEPILOGATIVA DELLA SCUOLA

data	Orario ordine evacuazione	Orario cessato allarme

Punto di raccolta		Risultati dell'appello			
		Presenti	Evacuati	Feriti	Dispersi
NORD (N)	Alunni + docenti				
	Pers. ATA				
SUD (S)	Alunni + docenti				
	Pers. ATA				
EST (E)	Alunni + docenti				
	Pers. ATA				
OVEST (O)	Alunni + docenti				
	Pers. ATA				
Totale	Alunni + docenti				
	Pers. ATA				
Studenti evacuati separatamente dal gruppo classe					
Complessivo scuola					

Il dirigente scolastico